

MORIA DEL KIWI

SOSTEGNO ALLE IMPRESE AGRICOLE DANNEGGIATE NEL 2023 (D.LGS. 102/2004)

Indennizzo dei danni subiti in seguito alla fitopatia Moria del kiwi nel 2023 nei comuni delimitati del territorio regionale. Domande entro il 29 novembre precedute da invio del modulo di segnalazione

Con la pubblicazione in Gazzetta ufficiale n. 242 del 15/10/2024 del decreto MASAF 7 ottobre 2024 "Dichiarazione dell'esistenza del carattere di eccezionalità del fenomeno denominato «moria del kiwi» nel territorio della Regione Veneto" (vedi allegato) sono stati aperti i termini per la presentazione delle domande di indennizzo da parte delle aziende agricole.

Le domande vanno presentate entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del decreto in G.U. ovvero entro il 29 novembre 2024. La domanda va preceduta da una segnalazione da inviare allo Sportello unico di Avepa (vedi allegato).

Possono beneficiare degli interventi le imprese agricole di cui all'articolo 2135 del codice civile, titolari di fascicolo aziendale, iscritte nel registro delle imprese, con superfici agricole ricadenti nelle zone delimitate che, a causa del fenomeno denominato «moria del kiwi», hanno subito danni alle produzioni di kiwi e alle piante di actinidia superiori al 30 per cento della produzione lorda vendibile (PLV) aziendale riferita all'anno 2023 rispetto alla PLV media dei tre anni precedenti o dei cinque anni precedenti escludendo il valore più basso e quello più elevato.

Gli indennizzi saranno subordinati alle disponibilità finanziarie trasferite alle regioni dal fondo di solidarietà nazionale e non potranno comunque superare l'80 per cento o il 90 per cento se la prevalenza della superficie agricola utilizzata è ubicata in zone soggette a vincoli naturali ai sensi del Regolamento 1305/2013, art. 32, comma 1 lettera a).

Gli aiuti concessi sono ridotti del 50%, salvo quando concessi a beneficiari che abbiano stipulato una o più polizze assicurative a copertura di almeno il 50 % della loro produzione media annua o, qualora inferiore, della produzione residua in campo a seguito dell'evento o del reddito ricavato dalla produzione e dei rischi climatici statisticamente più frequenti per cui è prevista una copertura assicurativa.

Comuni interessati:

Città metropolitana di Venezia: Campolongo Maggiore, Caorle, Cavarzere, Eraclea, Jesolo, Mira, Mirano, Musile di Piave, Noale, Salzano, San Michele al Tagliamento, Santa Maria di Sala, Scorze, Venezia;

Provincia di Padova: Anguillara Veneta, Arre, Boara Pisani, Borgo Veneto, Candiana, Casale di Scodosia, Castelbaldo, Cittadella, Codevigo, Conselve, Correzzola, Este, Fontaniva, Galliera Veneta, Gazzo, Legnaro, Lozzo Atestino, Masi, Merlara, Montagnana, Padova, Pernumia, Piacenza d'Adige, Piombino Dese, Piove di Sacco, Pozzonovo, San Giorgio in Bosco, San Martino di Lupari, San Pietro Viminario, Sant'Urbano, Santa Giustina in Colle, Stanghella, Terrassa Padovana, Tombolo, Trebaseleghe, Tribano, Urbana, Veggiano, Villa del Conte, Villa Estense;

Provincia di Rovigo: Arquà Polesine, Badia Polesine, Bagnolo di Po, Bergantino, Canda, Castलगuglielmo, Ceneselli, Ceregnano, Costa di Rovigo, Fiesso Umbertiano, Frassinelle Polesine, Fratta Polesine, Gaiba, Giacciano con Baruchella, Guarda Veneta, Lendinara, Lusia, Melara, Occhiobello, Pettorazza, Pincara, Rovigo, San Bellino, San Martino di Venezze, Taglio di Po, Trecenta, Villanova del Ghebbo, Villanova Marchesana;

Provincia di Treviso: Altivole, Arcade, Asolo, Breda di Piave, Caerano di San Marco, Cappella Maggiore, Carbonera, Casier, Castelfranco Veneto, Cimadolmo, Colle Umberto, Conegliano,

Cordignano, Crocetta del Montello, Giavera del Montello, Godega di Sant'Urbano, Istrana, Loria, Mareno di Piave, Maser, Maserada sul Piave, Mogliano Veneto, Montebelluna, Morgano, Moriago della Battaglia, Nervesa della Battaglia, Paese, Pieve di Soligo, Ponzano Veneto, Povegliano, Quinto di Treviso, Riese Pio X, San Biagio di Callalta, San Polo di Piave, Sernaglia della Battaglia, Spresiano, Susegana, Trevignano, Treviso, Vazzola, Vedelago, Vidor, Villorba, Volpago del Montello, Zenson di Piave, Zero Branco;

Provincia di Verona: Albaredo D'Adige, Angiari, Belfiore, Bevilacqua, Bonavigo, Boschi Sant'Anna, Bovolone, Brentino Belluno, Bussolengo, Buttapietra, Caldiero, Caprino Veronese, Castagnaro, Castel d'Azzano, Castelnuovo del Garda, Cavaion Veronese, Cologna Veneta, Dolce', Erbe', Gazzo Veronese, Isola della Scala, Isola Rizza, Lazise, Legnago, Minerbe, Mozzecane, Nogara, Nogarole Rocca, Oppeano, Pastrengo, Pescantina, Povegliano Veronese, Rivoli Veronese, Ronco all'Adige, Roverchiara, S. Martino Buonalbergo, Salizzole, San Bonifacio, San Giovanni Ilarione, San Giovanni Lupatoto, San Pietro in Cariano, Sant'Ambrogio di Valpolicella, Sommacampagna, Sona, Sorga', Terrazzo, Trevenzuolo, Valeggio sul Mincio, Verona, Veronella, Vestenanova, Vigasio, Villa Bartolomea, Villafranca di Verona, Zevio;

Provincia di Vicenza: Arzignano, Barbarano Mossano, Bassano del Grappa, Calvene, Camisano Vicentino, Campiglia dei Berici, Colceresa, Longare, Lonigo, Marostica, Montebelluna, Montebelluna, Mussolente, Noventa Vicentina, Santorso, Sarcedo, Schio, Tezze sul Brenta, Val Lione, Vicenza, Villaga.